

Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza - verifica preliminare

Al Comune di Casaleto Spartano (SA)
Ufficio per la Valutazione d'Incidenza
Via Nazionale 226
84030 – Casaleto Spartano (SA)

Alla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo"
Piazza Lorenzo Padulo, 5 - 84077 Torre Orsaia (SA)
Località Foresta - 84050 Futani (SA)
PEC: info@pec.cmbussento.it

Il richiedente **TANCREDI DOMENICO** nato a **CASALETTO SPARTANO (SA)** il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] CAP 84030, cod. fiscale [REDACTED]

Per il seguente intervento di *Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di Cerro in località Serra dell'Edera nel Comune di Casaleto Spartano (SA)* presenta

ISTANZA

di verifica preliminare alla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale n. 1/2010.

Ai fini dell'avvio della procedura allega i seguenti documenti in formato cartaceo:

1. Istanza Autorizzazione al taglio L.R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017 art. 31 (*cedui, semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione*) in assenza di Piano di Gestione Forestale;
2. Modello di verifica preliminare (Allegato II);
3. Documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento;
4. Cartografia (IGM 1:25.000) in cui è evidenziata l'area oggetto di intervento;
5. elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione, distinti in pareri da acquisire e pareri già acquisiti ((Allegato IV);
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori;
7. dati territoriali georeferenziati (*Allegato 1 delle Linee Guida DGR 814/2018*);

I documenti di cui ai punti precedenti e la presente istanza sono trasmessi anche su supporto digitale in n. 3 copie.

Riferimento per eventuali comunicazioni:

Nome e cognome: *Angelo Giallorenzo*

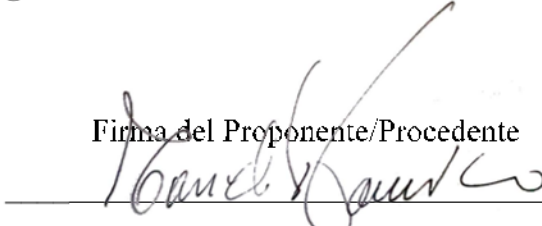
Indirizzo: [REDACTED]

Tel: [REDACTED]


e-mail: a.giallorenzo@conafpec.it – angelogiallorenzo@alice.it

Casaleto Spartano, li marzo 2021

Firma del Proponente/Procedente



allega il presente modulo, debitamente compilato, la relazione relativa agli interventi di **“Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di Cerro in località Serra Dell’Edera, Comune di Casaletto Spartano (SA) – Particella catastale n. 163, Foglio n. 22.”** per consentire lo svolgimento della verifica preliminare di incidenza in relazione al Sito Natura 2000:

 codice SIC IT8050022 **“Montagne di Casalbuono”**;


Caratteristiche dell'intervento

Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento consiste in un trattamento selvicolturale di utilizzazione di un'area boscata, attualmente governato a ceduo matricinato, attraverso il rilascio di un numero di matricine di 70 individui per ettaro, di cui 30 del vecchio turno.

L'intervento di utilizzazione forestale a farsi consisterà nel taglio dei polloni generatesi nell'ultimo turno e di parte delle matricine derivanti dalle utilizzazioni precedenti, provvedendo al rilascio di piante porta seme, per assolvere a tale funzione si andranno a scegliere prevalentemente le piante di origine gamica, in mancanza di piante originatesi da seme, si andranno ad individuare i polloni che presentano una migliore conformazione strutturale, attitudine alla disseminazione e che quindi, siano in grado di svolgere tale funzione.

Si ritiene precisare che, nella fase di utilizzazione, si presterà dovuta attenzione nei riguardi delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità (roverella, acero campestre, orniello, sorbo, ecc.).

<p>Area interessata e caratteristiche dimensionali</p>	<p>L'area oggetto del presente intervento è ubicata in agro del Comune di <u>Casaletto Spartano (SA)</u> in località <u>Serra dell'Edera</u>, ad una distanza di circa 7 km dal centro abitato in direzione nord est, e risulta catastalmente distinta dal N.C.T. al foglio n. 22, particella 163.</p>  <p>L'area oggetto di intervento, la quale verrà ad essere interessata dal taglio, detiene una superficie complessiva di 01.94.68 (Ha.Aa.Ca.).</p> <table border="1" data-bbox="528 1176 1442 1391"> <thead> <tr> <th>Foglio N.</th> <th>Particella N.</th> <th>Sup. particella Ha.Aa.Ca.</th> <th>Sup. intervento Ha.Aa.Ca.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22</td> <td>163</td> <td>03.35.66</td> <td>01.94.68</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Totale</td> <td>03.35.66</td> <td>01.94.68</td> </tr> </tbody> </table>	Foglio N.	Particella N.	Sup. particella Ha.Aa.Ca.	Sup. intervento Ha.Aa.Ca.	22	163	03.35.66	01.94.68	Totale		03.35.66	01.94.68
Foglio N.	Particella N.	Sup. particella Ha.Aa.Ca.	Sup. intervento Ha.Aa.Ca.										
22	163	03.35.66	01.94.68										
Totale		03.35.66	01.94.68										
<p>Periodo e durata di realizzazione degli interventi</p>	<p>Trattandosi di un Sito Natura 2000 è molto importante tenere in considerazione il periodo e la durata dell'intervento, in modo da minimizzare gli eventuali impatti verso le presenze faunistiche. Si stima in considerazione della superficie totale oggetto di intervento di circa 2 ettari e per le diverse fasi di utilizzazione forestale (taglio, esbosco, allestimento e trasposto) siano necessarie circa 50 - 60 giorni di lavoro. Si prevede un periodo di utilizzazione che va dal mese di Ottobre 2021 a novembre 2021, così come riportato dal seguente cronoprogramma.</p>												

FASI DELL'INTERVENTO	LINEA DEL TEMPO		
	(fasi temporali in cui verrà suddiviso il lavoro) OTTOBRE - NOVEMBRE 2021		
	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE
Taglio e allestimento		█	
Concentramento del materiale legnoso		█	
Esbosco			█
Carico e Trasporto			█

Tabella n. 01 - Cronoprogramma dell'intervento

<p>Regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale o da altri atti normativi vigenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ <u>Vincolo idrogeologico</u> – vincolo presente. ✚ <u>Vincolo derivante dalla presenza della Zona Z.S.C.)</u> – vincolo presente, codice IT8050022 “Montagne di Casalbuono”; ✚ <u>Vincolo derivante dalla presenza di Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.)</u> – vincolo assente ✚ <u>Vincolo derivante dalla perimetrazione dell’Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni</u> – vincolo assente.
<p>Fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali</p>	<p>L’esbosco sarà eseguito come di norma nelle piste forestali preesistenti, evitando qualsiasi percorso nelle parti di bosco utilizzate o al difuori delle piste, non saranno realizzate nuove piste di esbosco. Il bosco oggetto di intervento è ubicato in località Serra dell’Edera nel Comune di Casaletto Spartano e dista circa 7 km dal centro abitato, raggiungibile attraverso la strada comunale asfaltata e da piste forestali limitrofe.</p>

<p>Uso delle risorse naturali</p>	<p>La tipologia di utilizzazione selvicolturale che si va ad attuare comporta chiaramente che il risultato finale dell'intervento sarà l'utilizzo di una componente ambientale e cioè quella vegetazionale. Tale utilizzazione si può ritenere necessaria per la conservazione degli habitat preesistenti, in quanto la formazione di ceduo a prevalenza di cerro, se non utilizzato, andrebbe incontro nel medio periodo ad un progressivo declino, con un sicuro depauperamento di gran parte delle risorse e delle componenti ambientali che lo caratterizzano.</p> <p>Sostanzialmente, non vi è un significativo "consumo definitivo" della risorsa naturale, grazie alla capacità pollonifera della specie in questione, che nel corso di pochi anni andrà nuovamente a ricostituire la superficie boscata.</p>
<p>Produzione di rifiuti</p>	<p>L'intervento non comporta smaltimento di rifiuti, infatti, eventuali materiali di risulta (catena per motosega, isolatori non conformi, confezioni ed involucri in plastica ecc.) verranno smaltiti fuori dal Sito Natura 2000.</p>
<p>Emissioni in atmosfera</p>	<p>No <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Minime e non strettamente definibili come emissioni. Esse sono relative ai gas di scarico delle attrezzature (mezzi e macchine operatrici presenti in cantiere) quindi tale disturbo sarà relativo alla sola fase di cantiere.</p>
<p>Scarichi</p>	<p>No <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/></p> <p>Se si, definirne il tipo (caratterizzazione chimica e biologica) e le relative quantità prodotte.</p>

<p>Inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico</p>	<p><i>Le emissioni di gas di scarico</i> sono del tutto temporanee e dovute ai mezzi e alle attrezzature forestali necessarie per le utilizzazioni previste, esse sono quantitativamente trascurabili per l'integrità e la salvaguardia dell'ecosistema.</p> <p><i>Le emissioni sonore</i> non creano interferenze significative in quanto l'utilizzazione interessa spazi piuttosto limitati rispetto al "territorio" areale delle specie animali.</p> <p>In merito all'<i>inquinamento luminoso</i> si può dire che durante la fase di cantiere non si avranno lavorazioni notturne.</p> <p>Si precisa infine che non verrà creato <i>inquinamento elettromagnetico</i>.</p>
<p>Alterazioni dirette e indirette indotte sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi, ...);</p>	<p>Il materiale di risulta, caratterizzato dalle ramaglie, se rilasciato in maniera irrazionale sulla superficie utilizzata viene a costituire in breve tempo una cospicua fonte energetica per eventuali incendi, con un elevato grado d'incendiabilità e quindi, dovrà provvedersi a realizzare andane con la ramaglia, esse dovranno disporsi ad una larghezza di circa 1,00 – 1,50 metri e un'altezza di circa 0,5 – 0,7 metri, con andamento lungo le linee di massima pendenza avendo cura di disporle il più lontano possibile dalle ceppaie e/o dalle piante presenti.</p>
<p>Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)</p>	<p>Per tutte le lavorazioni svolte in cantiere dovranno essere severamente rispettate le disposizioni contenute nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori, D.Lgs. 81/2008.</p> <p>L'intervento previsto non comporta lo stoccaggio, la manipolazione o il trasporto di sostanze pericolose (infiammabili, esplosive, tossiche, radioattive, cancerogene o mutagene). Non verranno generati inoltre campi elettromagnetici o altre radiazioni che possono influire sulla salute umana e/o della flora e fauna locali, né si prevede l'uso regolare di pesticidi o diserbanti.</p>
<p>Descrizione dell'area oggetto di intervento</p>	

Elementi antropici e naturali presenti (barrare le voci interessate)		
Area urbanizzata <input type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/>	Stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>
Boschi o boschetti <input checked="" type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo, in filare, siepi <input type="checkbox"/>	Arbusteti <input type="checkbox"/>
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Ambiente marino <input type="checkbox"/>	Area agricola <input checked="" type="checkbox"/>
Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, spiaggia, e <input type="checkbox"/>)	Habitat prioritari <input type="checkbox"/>	Specie di flora o fauna prioritarie <input type="checkbox"/>
Descrizione dell'area d'intervento		
<p>La tipologia vegetazione presente all'interno della proprietà della committenza è rappresentata dal bosco ceduo a prevalenza di cerro per una superficie di circa 2 ettari. Trattasi di un bosco governato a ceduo matricinato, con un'età di circa 19 anni, nel complesso le ceppaie presentano un minimo di due polloni fino a un massimo di quattro polloni per ceppaia. Il soprassuolo presenta una esposizione prevalente a est ed ubicato ad una altitudine media di circa 680 m s.l.m. Presenta una densità intorno all'80%, una tessitura uniforme, una distribuzione verticale monopiano e la rinnovazione è scarsamente presente solo in alcuni tratti. Trattasi di un bosco ceduo a prevalenza di castagno, come specie accessorie sono presenti roverella, orniello, carpino bianco, sorbo, ecc. Spesso, le specie si alternano tra di loro e predominano quale l'una quale l'altra a seconda delle condizioni edafiche. Per quanto riguarda il sottobosco in alcuni casi è del tutto assente ed in altre aree è costituito da arbusti tipici dei boschi caducifoglie ed in particolare si rinvencono: <i>Crataegus monogina</i>, <i>Spartium junceum</i>, <i>Rubus hirtus</i>, <i>Prunus spinosa</i>, <i>Rosa canina</i>, <i>Daphne laureola</i>, ecc., che in molti punti rappresentano delle barriere impenetrabili.</p> <p>Il bosco in oggetto risulta essere interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000.</p> <p style="padding-left: 40px;">➤ codice ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono";</p> <p>L'intervento ricade in area già antropizzata ove già è corrente la presenza dell'uomo e soprattutto dovuta alla presenza di fabbricati agricoli e colture foraggere ed in prossimità della strada Comunale.</p>		
Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale		
Nessuna interferenza con il sistema ambientale, data l'esigua superficie dell'intervento.		

Interferenze con le componenti abiotiche	L'intervento in esame è una tipologia di azione che sotto l'aspetto ecologico non interferisce sul grado di conservazione ed isolamento delle specie osservate, durante l'intervento si terrà conto delle specie consociate, al fine di salvaguardare la biodiversità dell'area.
Interferenze con componenti biotiche	L'intervento, che si effettuerà nel periodo invernale, su una superficie molto limitata e circoscritta, rispetto all'intero territorio del Comune di Casaletto Spartano (SA), non avrà alcuna incidenza sulla fauna presente nell'area, quale: lupo, e lepre; lo stesso si può dire per le comunità ornitiche (passeridi, turgidi, cervidi, fringillidi, ecc.) ed altre specie tipiche di siepi e rupi (lucertola muraiola, vipera comune, ramarro, ecc.) e più in generale ogni altra specie delle aree a Rete Natura 2000.
Connessioni ecologiche interessate	Non vi sono interruzioni di Connessioni Ecologiche, di spazi naturali, e quindi non saranno effettuate azioni di modifica del paesaggio.

Effetti dell'intervento

Gli effetti sono stati valutati rispetto alla componente ambientale flora, fauna e biodiversità, oltre ai sistemi naturali in cui essi vivono, ossia aria, acqua e suolo, validi per i Siti della Rete Natura 2000, data la natura delle azioni previste. Di seguito sono elencati gli impatti potenziali legati alla utilizzazione boschiva a farsi, secondo la seguente scala di valori.

Entità degli Impatti	
Impatto elevato	
Impatto moderato	
Impatto trascurabile	
Impatto nullo	

Fattori ambientali	Impatti	Valutazione
---------------------------	----------------	--------------------

Atmosfera	Non si rilevano azioni che possano variare le caratteristiche qualitative dell'ambiente. Vi sarà sicuramente un microclima nel complesso più vario, ma non determinante ai fini di impatto sull'area.	
Acque superficiali e sotterranee	Non vi è alcun prelievo idrico, o scarico, o azione in grado di modificare la qualità della risorsa idrica. Sostanzialmente, l'intervento non modifica l'attuale regimazione delle acque di ruscellamento superficiale (cunette e pozzetti). Non vi sono interferenze sulle falde idriche.	
Suolo e sottosuolo	L'intervento può comportare un effetto temporaneo limitatamente ai punti di passaggio dei mezzi di trasporto, una lieve compattazione e movimento del terreno. Quest'ultimo risultante positivo per l'affermarsi della rinnovazione. Non vi è perdita, modifica di suolo e di sottosuolo.	
Flora	L'utilizzazione interesserà la sola parte aerea delle piante che grazie alla rilevata capacità pollonifera e di accrescimento delle specie componenti il bosco verrà ripristinata già nei primi anni dopo il taglio. Non vi sono specie meritevoli di particolare attenzione. Ciò non ostante si andranno a preservare le specie consociate al fine di salvaguardare la biodiversità.	
Fauna	Le lavorazioni in fase di cantiere comporteranno sicuramente un allontanamento momentaneo della comunità faunistica. Si ovvierà a tale impatto andando ad intervenire nei mesi che vanno da ottobre a marzo. Per gli invertebrati si porrà particolare attenzione alla tutela di piante e siti che ne manifestano la presenza.	
Connessione ecologica	Non si prevede una frammentazione ambientale tale da impedire l'allontanamento della fauna nell'ambito di uno stesso habitat.	
Ecosistema naturale	L'area studio di valutazione ha un'estensione di circa 2 Ha, fa parte di un complesso molto più ampio (ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono") individuato dalla rete ecologica Natura 2000 avente una superficie di circa 17.123 ettari. Il tipo di intervento pur non essendo connesso alla conservazione del sito in questione, comporta una incidenza trascurabile.	
Paesaggio	L'utilizzazione boschiva non comporta modifica sostanziale al paesaggio, esso non subirà modifiche se non quelle visive e temporanee dovute al taglio delle piante, le quali si rigenereranno nell'arco di poco tempo.	
Accorgimenti progettuali atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento		

Di dover rispettare in tutte le fasi di utilizzazione boschiva quanto indicato nella normativa forestale di settore (L.R. 11/96 e successive modifiche e del Regolamento Regionale n. 03 del 28 settembre 2019 e ss.mm.ii.).

Utilizzare per l'esbosco mezzi di piccole dimensioni e gommati che dovranno percorrere solo ed esclusivamente all'interno di piste forestali preesistenti, il cui transito sarà vietato nelle giornate di pioggia intensa e quelle immediatamente successive.

Il decespugliamento e l'eliminazione della vegetazione morta dovranno essere limitati alle effettive aree di lavorazione, attraverso il taglio al colletto delle piante, evitando l'asportazione degli apparati radicali.

Per favorire una certa fauna ornitica e la microfauna del terreno verranno lasciate in bosco tutte le ramaglie in modo da favorire la lenta decomposizione delle parti più piccole del legno.


Il rilascio e la conservazione delle specie secondarie, quindi, si prevede il rilascio delle specie arboree ed arbustive spontanee. Maggiore attenzione sarà rivolta alle specie che producono frutti (ad esempio i sorbi, il ciliegio selvatico, ecc.), in modo da favorire la fauna ornitica; inoltre, è risaputo che queste piante mettono precocemente a disposizione tronchi morti o deperenti utilizzabili dalle specie cavicole e dai cacciatori di insetti lignicoli.

Limitazioni temporali alla realizzazione degli interventi di utilizzazione boschiva (divieto assoluto di tutte le fasi di utilizzazione boschiva durante il periodo riproduttivo di una o più specie) e quindi, utilizzo di un apposito cronoprogramma che non vada a recare alcun disturbo alla fauna presente.

Pertanto, viste:

- le caratteristiche del progetto e dell'area interessata;
- le possibili interferenze con il sistema ambientale;
- la conformità con le misure di conservazione e con gli eventuali piani di gestione;

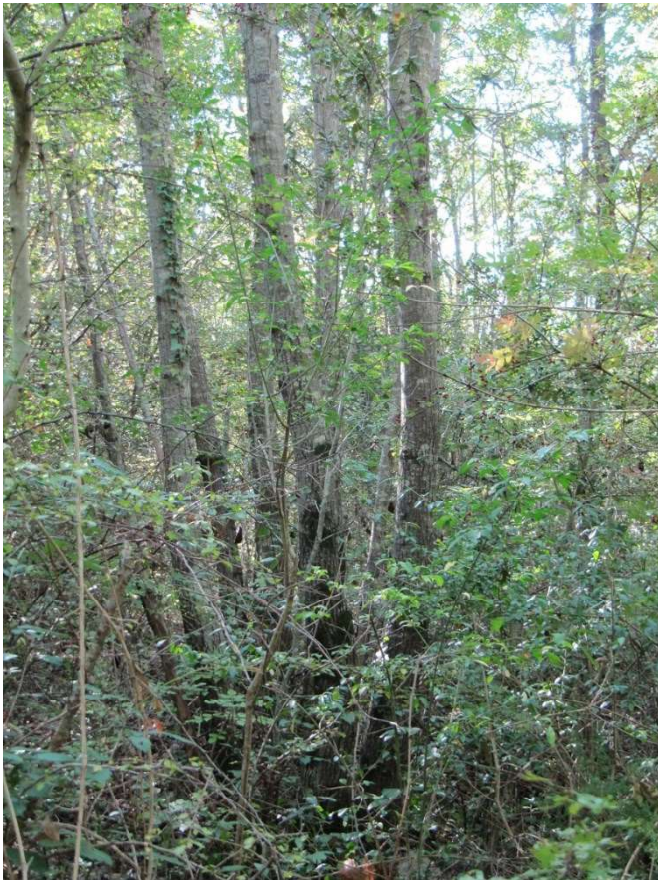
DICHIARA che:

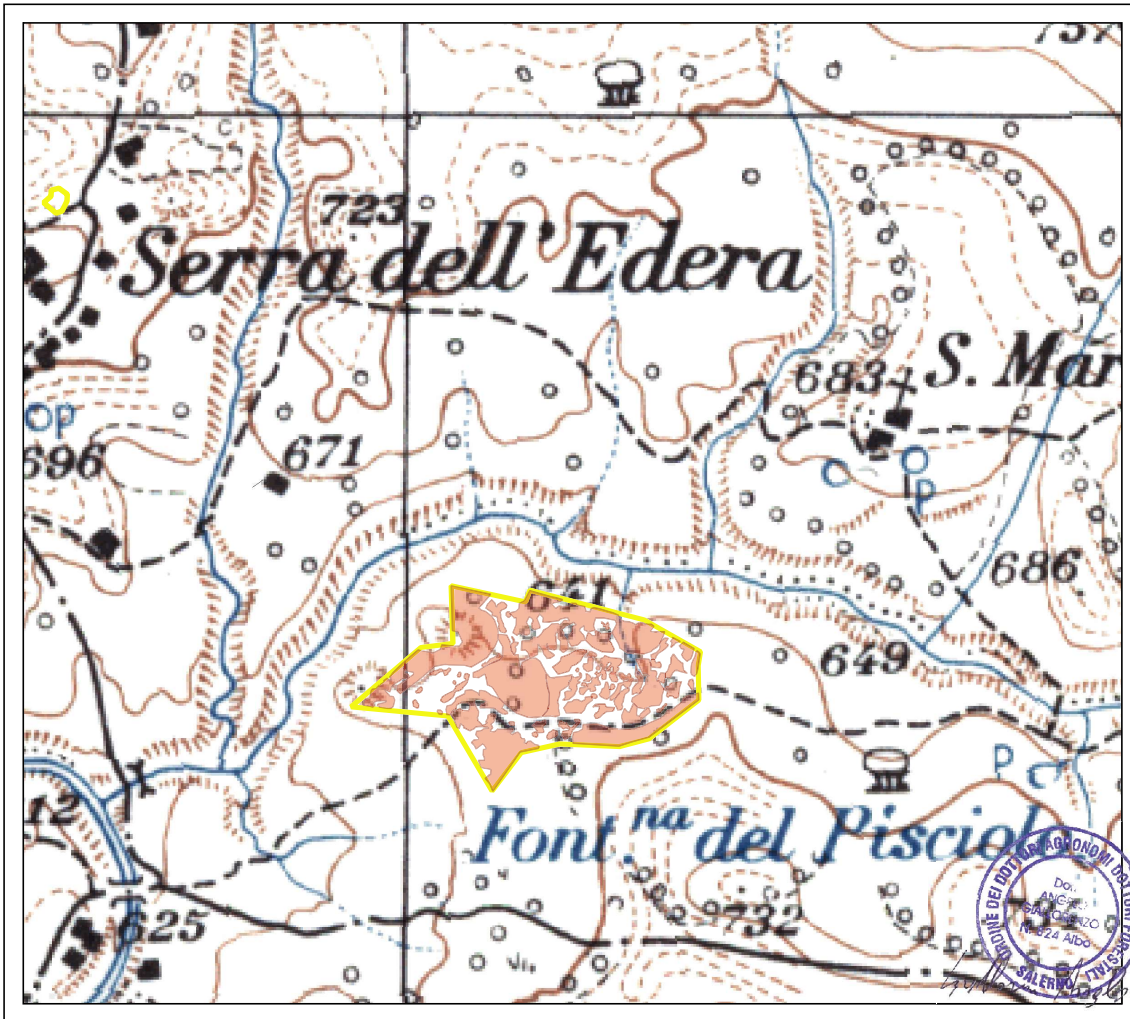
<p><input checked="" type="checkbox"/> con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 interessati.</p> <p><input type="checkbox"/> le informazioni acquisite attestano o suggeriscono che effetti significativi negativi sono possibili o che non esistono sufficienti certezze riguardo all'adeguatezza della valutazione effettuata</p>	
<p>Data: Marzo 2021</p>	<p>Firma e timbro del Tecnico incaricato</p> 

Allegati

- Estratto di mappa catastale
- Ortofoto
- Corografia
- Cartografia Rete Natura 2000 – ZSC

OCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA







COMUNE DI
CASALETTO SPARTANO (SA)

CARTA COROGRAFICA

1 : 5.000

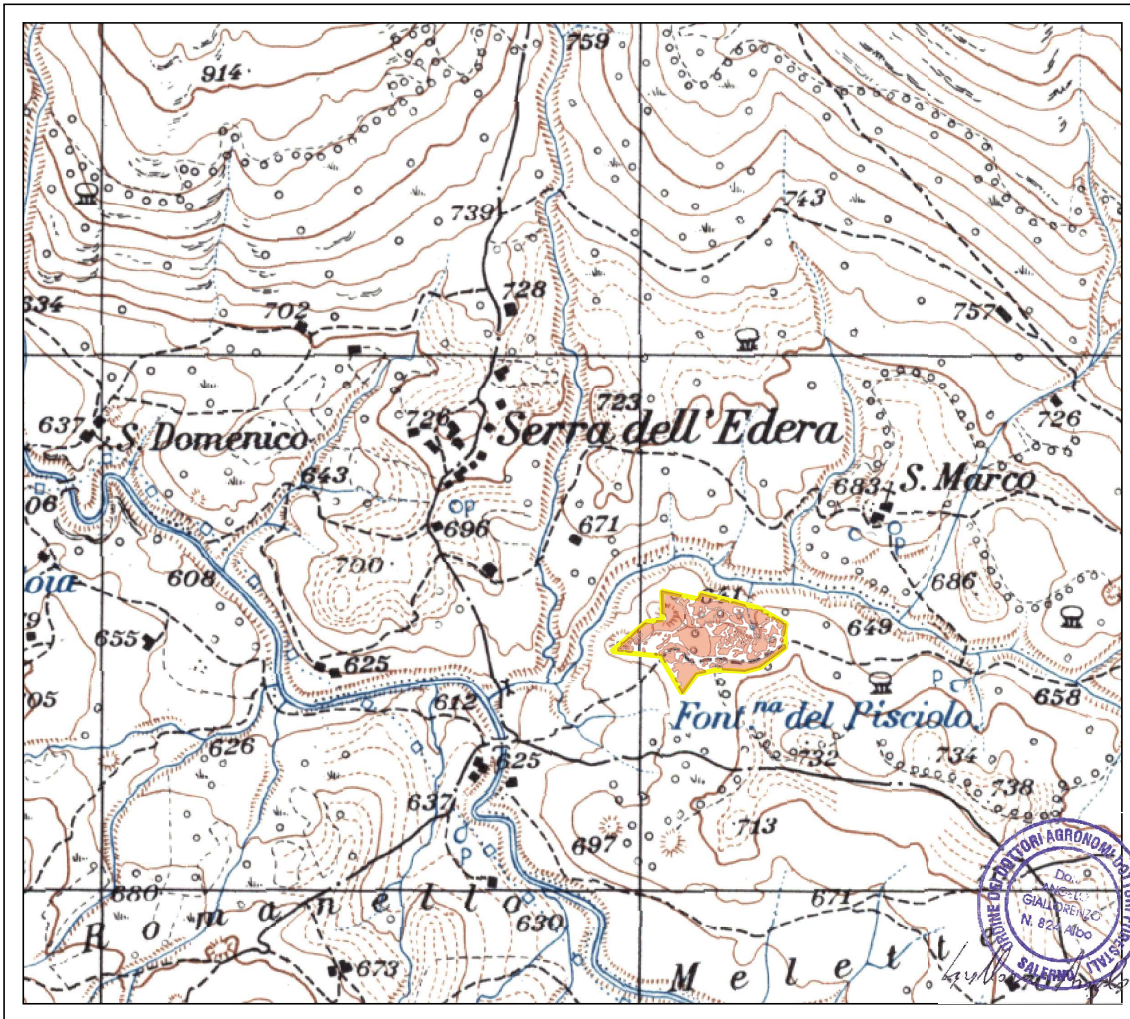
Foglio n. 22 Part 163

-  Superficie cadente al taglio
-  Particella catastale



50 0 50 100 150 200 m







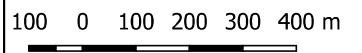
COMUNE DI
CASALETTO SPARTANO (SA)

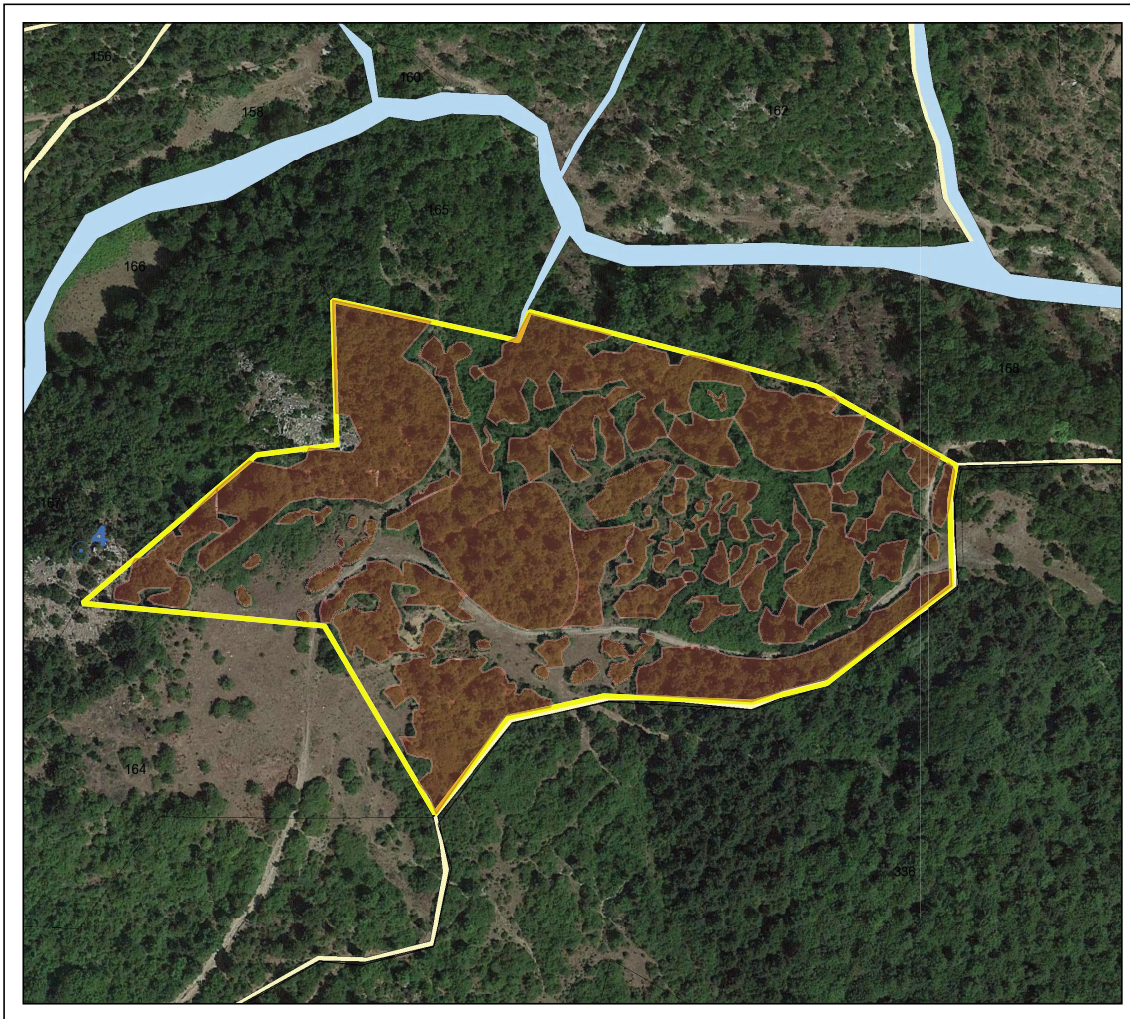
CARTA COROGRAFICA

1 : 10.000

Foglio n. 22 Part 163

-  Superficie cadente al taglio
-  Particella catastale





COMUNE DI
CASALETTO SPARTANO (SA)

ORTOFOTO

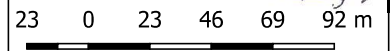
1 : 2.000

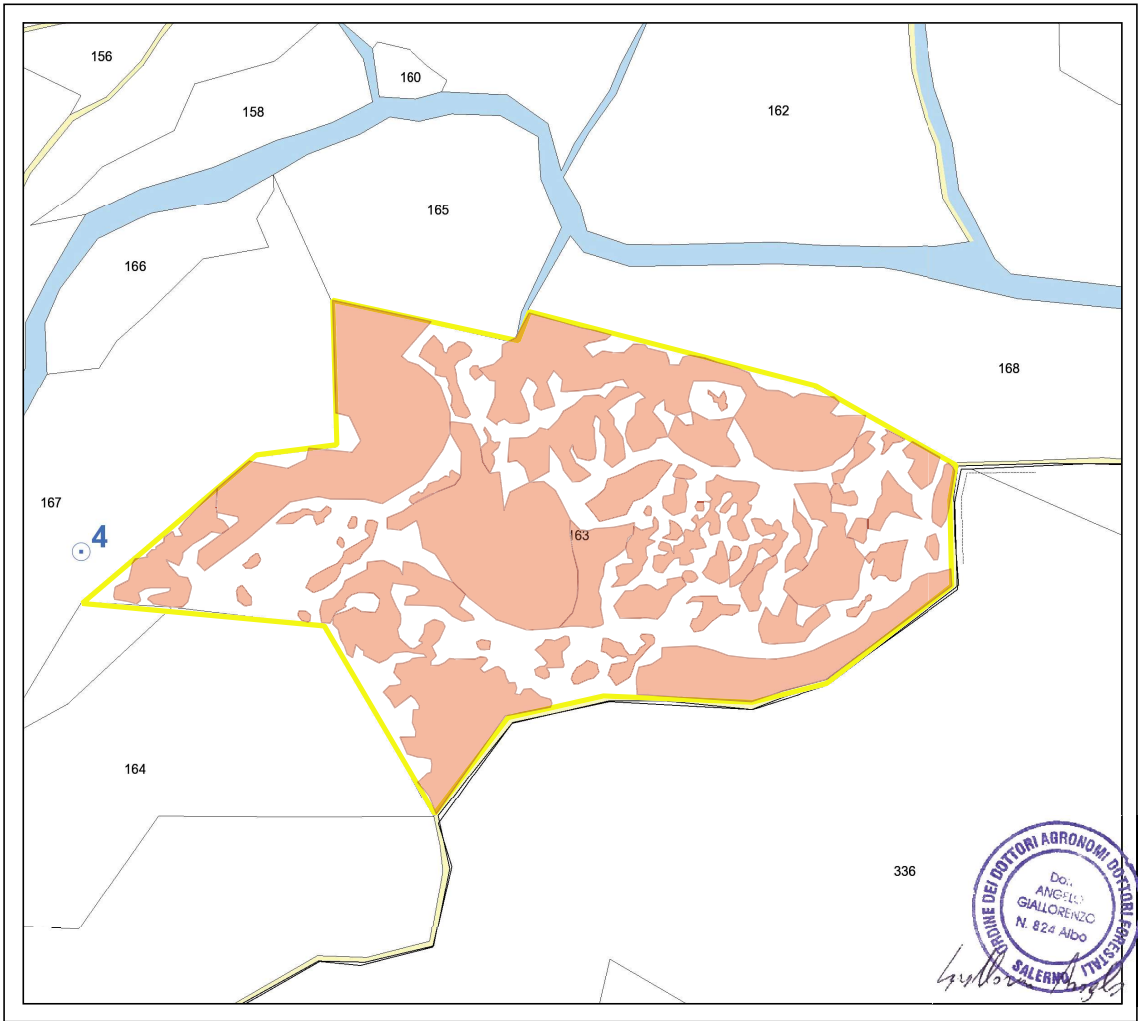
Foglio n. 22 Part 163

- Superficie cadente al taglio
- Particella catastale

Catastale

- Acque
- Particelle
- Strade





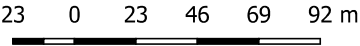
**COMUNE DI
CASALETTO SPARTANO (SA)**

**STRALCIO DI
MAPPA CATASTALE**

1 : 2.000

Foglio n. 22 Part 163

- Superficie cadente al taglio
- Particella catastale
- Catastale
- Acque
- Particelle
- Strade



CIRCOLO PROFESSIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI DISCIPLINATI
 Do. ANGELINO GIALLORENZO
 N. 824 AIDO
 SALERNO (SA) 81025

Allegato IV

Elenco dei pareri necessari per l'autorizzazione del progetto/intervento

ELENCO DEI PARERI NECESSARI PER L'AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO

Il richiedente **TANCREDI DOMENICO** nato a **CASALETTO SPARTANO (SA)** il **12/04/1956** ed ivi residente in **C.DA MONTEGROSSO** n. 18 CAP 84030, cod. fiscale **TNCDNC56D12B888G**

Per il seguente intervento di *Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di Cerro in località Serra dell'Edera nel Comune di Casaleto Spartano (SA)*

DICHIARA

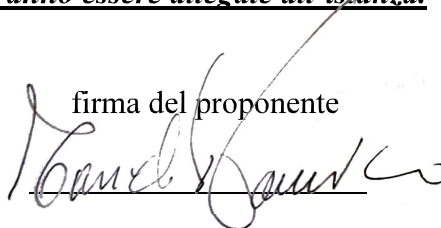
che per la realizzazione del sopraccitato intervento sono necessarie le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc.:

Pareri necessari per l'autorizzazione		Stato acquisizione parere		
Denominazione	Soggetto competente al rilascio	Parere richiesto (SI/NO)	Parere rilasciato (SI/NO)	Estremi (se rilasciato)
"Sentito" ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco	Ente Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni	SI		
Autorizzazione per gli interventi in area SIC/ZPS da parte del	Comune di Casaleto Spartano (SA)	SI		
.....				

Le autorizzazioni, intese, pareri ecc., qualora acquisite dovranno essere allegare all'istanza.

Casaleto Spartano, li' marzo 2021

firma del proponente



Allegato V

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto/intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori (punto 2 dell'Allegato A alla DGR 683/2010)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il richiedente **TANCREDI DOMENICO** nato a **CASALETTO SPARTANO (SA)** il **12/04/1956** ed ivi residente in **C.DA MONTEGROSSO** n. 18 CAP 84030, cod. fiscale **TNCDNC56D12B888G**, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sotto la propria responsabilità in qualità di proponente di *Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di Cerro in località Serra dell'Edera nel Comune di Casaletto Spartano (SA)*, sulla base di quanto concordato con la ditta esecutrice dell'utilizzazione boschiva a farsi,

DICHIARA

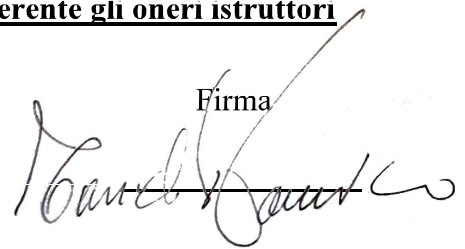
che ai fini del calcolo degli oneri per la valutazione di cui alla DGR 683/2010, il costo complessivo dell'intervento è pari ad € **1.500,00** al netto dell'I.V.A.

E che pertanto **non è necessario effettuare nessun versamento inerente gli oneri istruttori**

Luogo e data

Casaletto Spartano, li' marzo 2021

Firma



Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000